

Motogames – your partner on the web side

"impara ad ascoltare e riceverai qualcosa anche da chi dice stupidagini" **Platone**



Aggiornato il: 02-04-2012

- [Home](#)
- [MotoGames](#)
- [MotorCalendari](#)
- [Moto in TV](#)
- [Video Gallery](#)
- [Foto gallery](#)
- [Contatti](#)
- [Aggiungi preferiti](#)



Ultimo articolo



[Imola: acCHECante in Superbike, 2 volte primo lo spagnolo, poi il “verde” Foret in Supersport. Nelle Stock la 1000cc a Barrier e la 600 a Russo.](#)

apr 2, 2012 [Campionati Europei Velocita'](#), [Campionati Mondiali Sbk & Supersport](#), [Trofei extranazionali](#)
[Leave a comment](#)



Il capriccio del tempo, che ha negato sole e caldo per la gara dopo aver dato il meglio nei giorni di prova, non negato lo spettacolo alla folla di appassionati che si sono dati appuntamento lungo i 5 km del tracciato **dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola.**

Lo spettacolo è stato pari alle attese, anche se, fatta salva la gara europea del sabato, nessun pilota italiano ha fatto echeggiare le note dell'inno di Mameli in riva al Santerno.

Gare emozionanti, che la TV ha reso visibili ad un pubblico che meriterebbe d'essere più grande di quello che La7 può contattare; e non si può evitare di manifestare fastidio per la durata dello spazio concesso alla pubblicità.

Tutti i risultati sono visibili cliccando sulla foto di Carlod Checa.



Carlos Checa (Ducati) è stato il protagonista indiscusso delle gare imolesi, ha dominato entrambe le gare disputate del Mondiale Superbike sull'impegnativo tracciato romagnolo. Due ordini d'arrivo fotocopia per le prime quattro posizioni. Il Campione del Mondo in carica è stato autorevole, ed in sella alla Ducati, ha imposto la legge dei più forte assecondato da un mezzo apparso perfetto. Il 39enne pilota spagnolo, ha portato a 23 i successi iridati, a Imola ha vinto già cinque volte, evidente il suo feeling con i saliscendi imolesi. Due successi che, nella combine dei risultati, lo ha proiettato al vertice della classifica iridata. Confermata la crescita della Kawasaki e di Tom Sykes, che sul tracciato italiano si è riproposto da protagonista, conquistando la pole e due importanti secondi posti. Bene la BMW con Leon Haslam, per due volte sul gradino più basso del podio, ma protagonista dell'evento, anche se è mancato l'apporto di Marco Meandri (rispettivamente 6° e 10°), che anche con i mezzi della casa tedesca conferma i problemi che da diverse stagioni paiono perseguirlo: la buona funzionalità del mezzo. Autore di una gara dignitosa, ma indiscutibilmente sconfitto di giornata, è Max Biaggi che ha portato l'Aprilia a due quarti posti, molto meno delle attese di quanto dichiarato prima dell'evento. A Monza, in occasione della prossima gara, sarà già tempo di conferme e smentite, e la condotta di gara di Max, rimasto a ridosso dei tre avversari che hanno ipotecato il podio è parsa molto "controllata". Sempre fuori dalla lotta per il podio la Honda con un rea meno efficace di quanto ci si poteva attendere, disperso Aoyama. Poco ha fatto anche la Suzuki.

Dei piloti italiani meritano d'essere segnalare le prestazioni di Lorenzo Zanetti, per due volte nella top ten (8° e 9°) e di Nicolò Canepa, caduto in gara due mentre si stava confermando nella top ten, mentre Giugliano è caduto nel giro finale di gara 2 mentre era in lotta con Melandri, rallentato anche lui. Poco significative le prestazioni di Badovini, Fabrizio e Alfonsi.

Un trio "compattato" guida la classifica iridata con Checa punti 75, Biaggi 71 e Sykes 69.



Il sempre verde, per l'età e il colore della sua **Kawasaki**, **Fabien Foret** ha vinto la seconda prova del Mondiale Supersport superando il coriaceo pilota inglese Sam Lowes (Honda). Terzo posto, primo podio in carriera, per il sudafricano Ronan Quarmby (Honda) che per un solo millesimo ha rintuzzato l'attacco finale di Roberto Tamburini (Honda), il migliore dei piloti italiani ed autore di una straordinaria rimonta passato dalla 18° posizione del primo giro al 4° finale. Gara molto combattuta e con molte penalità, la gran parte comminate per taglio della varianti, come è capitato all'ex campione del mondo Kenan Sofuoglu (Kawasaki – Lorenzini). Alla fine fermato con bandiera nera per non aver rispettato la disposizione del Direttore di gara, e non è stato il solo. Anche alcune cadute hanno contribuito a disegnare l'ordine d'arrivo. Nella top ten sono entrati 4 piloti italiani: Vittorio Iannuzzo (5°) con la Triumph, Andrea Antonelli (8°) con la Honda e poi Massimo Roccoli che, partito benissimo, ha dovuto cedere le posizioni perché fin dal primo ingresso alla Tosa ha evidenziato un problema alla frizione della Yamaha R6 del Bike Service – WTR Ten 10. Peccato per il pilota romagnolo che continua a non avere molta fortuna. Buona la prestazione di gruppo dei piloti italiani, quattro dei quali sono finiti nella top ten: Vittorio Iannuzzo (5°) con Triumph, Andrea Antonelli (8°) con la Honda, poi Massimo Roccoli (8°) poco fortunato perché dopo una partenza con la testa del groppone, fin dal primo inserimento alla Tosa ha evidenziato problemi, dirà poi che a tradirlo è stata la frizione della Yamaha del Bike Service – WTR Ten 10. Buone prestazioni di Alex Antonelli (11°), Luca Marconi (14°) e Cristiano Erbacci (16°). Fuori gara nei giri finali per Dino Lombardi e Fabio Manghi dopo che avevano conquistato la zona punti. Nella classifica generale Foret ha conquistato la testa con 45 punti davanti a Lowes arrivato a 31.



Gara condizionata dall'interruzione al settimo giro a causa uno spettacolare incidente dell'esordiente italiano Massimo Parziani con l'Aprilia RSV4, pilota indenne, ma piloti riportati in

griglia per una nuova partenza. Al momento dell'esposizione della bandiera rossa guidava La Marra davanti a Baroni, Reiterberg e Barrier.

Dopo la ripartenza per la minigara di soli 5 giri, Edi La Marra (Ducati) non ha saputo difendere la posizione, arrivando al terzo posto, cedendo pista all'arrembante **Sylvain Barrier (BMW)** con 7 decimi di vantaggio sul francese Baz (Kawasaki). Non ha fortuna Lorenzo Baroni costretto al ritiro, mentre Fabio Masse (6°) e Lorenzo Savadori (10°) sono i piloti entrati nella top ten. A punti anche Diddati. La prima classifica rispecchia l'ordine d'arrivo della prima gara.

 Gara disputata al sabato, un risultato vincente poteva essere di buon auspicio per la domenica, ma non lo è stata la vittoria di **Riccardo Russo (Yamaha)** nel primo round del campionato Europeo Superstock 600, riservato ai piloti under 22. IL 18enne campano al secondo anno di partecipazione, dopo diversi podi, a colto la sua prima vittoria nell'Europeo. Ha preceduto lo spagnolo Nacho Calero Perez (Yamaha) e l'olandese Michael van der Mark (Honda) che ha respinto nel giro finale l'attacco di Luca Vitali finito a terra, ripartito è arrivato (19°). Come nel 2011 ancora un quarto posto, conquistato Nicola Jr. Morrentino; nella top ten sono entrati anche Morbidelli (7°), Casalotti (8°) e Gamarino (9°). Più indietro Salvatori (20°) e Cecchini (22°) seguito, nell'ordine dalle wild card italiane, Cavalli, Mercadelli, Viglieno, per loro la gara può essere considerato come varo per future esperienze. Ritirati Romano, Benini e Cocco.

[E-mail](#) [Comment](#) [Del.icio.us](#) [Digg](#) [Reddit](#) [Technorati](#) [Facebook](#)

Articoli recenti

[Imola: Superpole SBK x Sykes \(Kawasaki\), Supersport x Lowes \(Honda\), Stock 1000 x La Marra \(Ducati\).](#)

31 mar 2012 [Campionati Mondiali Sbk & Supersport](#) [Leave a comment](#)



La primavera colora di verde tutto l'habitat che circonda la pista dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola.

Giornata calda, abbastanza ventilata. Ideale per una impegnativa giornata come quella vissuta dai piloti che si stanno confrontando in riva al Santerno.

Cliccare sul logo per vedere tutti i tempi della giornata conclusiva di prove libere e qualifiche.



Un colore che è ha avuto risalto anche sul grigio del tracciato grazie alla verde Kawasaki ufficiale di Tom Sykes che nella Q1 è stato autore di un gran tempo, inferiore del primato ufficiale di Imola. Ha girato in 1'47.458 migliorando il tempo di 1'47.934 ottenuto nella vittoriosa gara 2011 da Carlos Checa (Ducati) e avvicinando il record assoluto di 1'47.196 stabilito dallo stesso spagnolo nella Superpole 2011.

Superpole, stabilito la lista dei partecipanti, sono stati i pochi finali a stabilire la formazione della griglia.

Pole position per Tom Sykes, il 26enne britannico del team Kawasaki Racing ha girato in 1'46.748, battendo il primato assoluto della pista detenuto Carlos Checa, stabilito nel 2011, con il tempo 1'47.196. Per Sykes si tratta della quarta pole in carriera, la seconda consecutiva; ad Imola era già partito davanti a tutti nell'edizione

2010. Qualicante secondo tempo il francese Sylvain Guintoli (Ducati) il migliore tra i piloti in pista con la 1198R con 1'47.221. Il campione del mondo spagnolo con il tempo di 1'47.423, terzo assoluto stabilito nel giro finale, ha preceduto Leon Haslam con la migliore delle BMW. Max Biaggi (Aprilia) ha concluso in seconda fila con il quinto tempo (1'47.611) e precede Marco Melandri (BMW) di pochi centesimi. I due italiani sono al vertice della classifica iridata: Biaggi ha 45 punti, Melandri 30, inseguiti da Sykes a 29 e Checa a quota 25. I nostri due piloti dovranno essere autori di una grande prestazione per respingere l'attacco dei piloti della prima fila. Altri 4 piloti hanno preso parte alla Superpole con alcune prestazioni di assoluto rilievo. Lorenzo Zanetti (Ducati) nono aprirà la terza fila che sarà chiusa da Davide Giugliano (Ducati). In quarta fila prenderanno il via Nicolò Canepa (Ducati) e Ayrton Badovini (BMW) che ha in parte deluso, come lo è certamente Michel Fabrizio escluso dalla Superpole perché 18° e in ultima posizione Lorenzo Alfonsi con la Honda, una prestazione da puro apprendista.



Un timing di 3 minuti e mezzo, residuo del tempo per la qualifica finale, imposto da una sosta per lo stop, con bandiera rossa, in conseguenza della caduta (senza conseguenze) di Roberto Tamburini nell'ultimo settore ha squassato le prime posizioni della Supersport.

Fino alla sospensione aveva capeggiato la classifica Sheridan Morais (Kawasaki) con un ottimo 1'51"901, nei secondi finali ha replicato con un gran 1'51"436 il giovane inglese Sam Lowes (Honda), più rapido di 465 millesimi, stabilendo il nuovo record della pista: semplicemente fantastico!

Terza prestazione fatta segnare dal turco Kenan Sofuoglu, con la seconda Kawasaki del Team Lorenzini, seguito da un incisivo Jules Cluzel (Honda). Due "stagionati" campioni aprono la seconda fila, Broc Parkes (Honda) e Fabien Foret (Kawasaki), precedono i nostri Roberto Tamburini (Honda) settimo e sempre veloce, che avrà al suo fianco (8°) la Yamaha R6 preparata dal Bike Service – WTR Ten10 di Massimo Roccoli; moto che la scorsa stagione era di Roberto. Più indietro le Triumph di Vittorio Iannuzzo (14°) e Alex Baldolini (15°) davanti Honda Andrea Antonelli (16°). Cristiano Erbacci, l'unica wild card iscritta dal Bike Service – WTR Ten10, è 21° davanti al campione italiano Stock 600 Dino Lombardi (Yamaha), a seguire le due R6 del VFT Racing condotte da Luca Marconi (24°) e Fabio Menghi (25°). Due i piloti non qualificati.



Alta marea italiana nella 1000 derivate di serie, magari con l'aiuto di qualche mezzo tedesco. Quattro piloti su tutti, quelli scesi sotto il muro di 1'51: Edi La Marra (Ducati) 1'50.403 a precedere tre BMW, quelle di Lorenzo Baroni 1'50, 691, Markus Reiterberger 1'50 734 e Sylvain Barrier 1'50.819. In seconda fila le Ducati di Lorenzo Savadori (6°) e Marco Bussolotti (7°) e la Honda di Fabio Masei (8°). In terza fila Federico Sandi, atteso più avanti, ma in grado di recuperare domani. Bene anche il giovane Diddati. Da questi ragazzi le maggiori probabilità che noi si possa sentire domani l'inno di Mameli.

[Imola: le prime pole nella Q1 a Van der Mark \(Stock 600\), Morais \(Supersport\), Reiterberger \(Stock 1000\) e Smrz \(SBK\).](#)

30 mar 2012 [Campionati Europei Velocita'](#), [Campionati Mondiali Sbk & Supersport](#) [Leave a comment](#)



Imola, Autodromo Enzo e Dino Ferrari, dopo il giovedì dedicato alle P.R. è la pista a dare i primi responsi, giornata di primavera avanzata, ventosa, ma ideale per gareggiare in moto.

Cliccare sulla foto per vedere in dettaglio tutti i tempi.

Dopo le quattro tornate di prove libere che avevano visto primeggiare lo spagnolo Nacho Calero Perez (Yamaha) 1'56.559; Lorenzo Savadori (Ducati) 1'52,421; l'inglese Sam Lowes (Honda) 1'52.548; Ayrton Badovini (BMW) 1'49.081 è stato tempo di qualifiche.

Nel pomeriggio nessuna pole provvisoria per i piloti italiani.

SUPERSTOCK600
UEM EUROPEAN CHAMPIONSHIP Un diciannovenne olandese **Michael Van der Mark**, già protagonista della scorsa edizione dell'europeo Stock 600, in sella alla **Honda**, è ha fatto segnare il miglior tempo nel prima qualifica. Tempo record di 1'54.906 per il "tulipano" sceso sotto il primato del circuito che gli appartava, stabilito lo scorso settembre in 1'55.110. Nella griglia provvisoria il secondo posto se lo è aggiudicato lo spagnolo Nacho Calero Perez distanziato di 0.188s, terzo posto per il migliore dei piloti italiani, Luca Vitali (Yamaha) distanziato di +0.418s. Quarto posto per Riccardo Russo (Yamaha) la terza del team Trasimeno. In seconda fila si sono classificati Nicola Morentino (5°) e Francesco Cocco (7°); bella performance dell'esordiente riminese Filippo Benini 12°. Più indietro tutti gl'altri piloti italiani, Da segnalare le cadute di Luca Salvatori e Riccardo Cecchini, due ragazzi che anche nel passato sono finiti spesso a terra.



Il team Lorenzini si è presentato a Imola con il vincitore di Phillip Island, Kenan Sofuoglu in non perfette condizioni per i postumi dell'incidente capitato in occasione dei test del CIV, ma ha regalato alla **Kawasaki** il primo posto provvisorio in griglia grazie al rientrante sudafricano **Sheridan Morais**, ha fermato il cronometro sul tempo di 1'52.251, sfiorando il record ufficiale che appartiene a Fabien Foret che scorso anno girò in 1'52.059. Al secondo posto, distanziato di 51 centesimi, il promettente 21enne inglese Sam Lowes (Honda) apparso però meno costante rispetto al leader provvisorio. Terzo e quarto posto, nell'ordine, posto per i "sempre verdi" Broc Parkes (Honda) e Fabian Foret (Kawasaki). Il migliore dei piloti gli italiani è stato il sempre bravo Roberto Tamburini (Honda) piazzato quinta posizione. Al 10° posto Vittorio Iannuzzo (Triumph), solo in 12° posizione Massimo Roccoli, apparso meno incisivo del solito al ritorno sulla Yamaha. Scivolata senza conseguenze per Alex Baldolini relegato in 21° posizione. Più indietro gl'altri ragazzi italiani, con Marconi fermo subito al box per problemi tecnici.



Si rinnova, fin dai primi giri, la lotta fra BMW, vincitrice nel 2010 con Ayrton Badovini e la Ducati che detiene il titolo con Davide Giuliano, ora entrambi protagonisti in Superbike. La pole provvisoria se l'è aggiudicata il giovane tedesco **Markus Reiterberger**, pilota ufficiale della casa tedesca, per la quale ha già gareggiato nel 2010 nel campionato tedesco Superbike. Suo il miglior tempo con un ottimo 1'51.242, in sella alla **BMW**. Al secondo posto il primo dei cinque italiani presenti nella top ten, Edi La marra (ducati) fresco di nomina nel Team Italia FMI, distanziato di +0.406s. Completano la prima fila Lorenzo Baroni (BMW) e

Lorenzo Savadori (Ducati) ex campione d'Italia 125gp sempre più a suo agio sulle potenti mille. Fabio Masei (Honda) 8°, Marco Bussolotti 9° e Federico Sandi 11°, entrambi con la Ducati, si candidano per buoni piazzamenti in gara. Due dei 25 piloti in gara non hanno ottenuto il tempo minimo di qualifica.



Fantastico turno il primo di prove ufficiali Superbike, solo a tempo scaduto da diversi secondi il pilota della **Jakub Smerz (Ducati)**, con il tempo di 1'48,146 ha tolto per soli 30 centesimi allo spagnolo Joan Lascorz (Kawasaki) il piacere di godersi la prima pole (provvisoria) nella classe regina. Il finale di turno è stato caratterizzato da un'entusiasmante girandola di tempi nelle posizioni di testa. Il record delle qualifiche è rimasto imbattuti per pochi decimi, grazie anche a qualche errore commesso dai migliori nella parte terminale del giro "a vita persa". Sikes (Kawasaki) in terza e Max Biaggi (Aprilia), in quarta posizione, completano una prima fila virtuale di uno di uno schieramento che vede 15 piloti racchiusi nello spazio di un solo secondo. Un turno che forse vede in maggioranza i delusi, più di un pilota lascerà il circuito deluso, rimandando a domani l'indispensabile rivincita. John Hopkins, caduto al primo giro, è rientrato in pista nei giri finali, è parso solo per qualificarsi, alla fine ha ottenuto 18° tempo. Il Campione del Mondo Carlos Checa (Ducati) settimo, ma mai incisivo sui tempi di testa, tranne nel giro finale abortito per un'indecisione nella parte finale. Non può essere contento Marco Meandri (BMW), alla fine solo 14° nettamente distanziato dalla testa e dal compagno di squadra Leon Haslam (6°), preceduto anche da Ayrton Badovini (12°). La Honda ha piazzato Rea in quinta posizione, ma Aoyama (22°) è parso un fantasma. Senza lode e senza infamia la posizione della Suzuki con Camier (10°). Bene Davide Giugliano e Lorenzo Zanetti entrati in zona Superpole, mancata per un soffio da Nicolò Canepa e più nettamente da un poco incisivo Michel Fabrizio (19°), fuori dei giochi, per il pesante ritardo, Lorenzo Alfonsi.

[Imola: il Bike Service – WTR Ten 10 in gara nel mondiale Supersport e nell'europeo Stock 600.](#)

30 mar 2012 [Campionati Europei Velocita'](#), [Campionati Mondiali Sbk & Supersport](#) [Leave a comment](#)



Secondo round del Campionato del mondo **Supersport**, ospitato dall'**Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola**, si comincia il primo turno di prove libere cui farà seguito la Q1.

Imola ospita il Supersport FIM World Championship dal 2009, è riconosciuto come un tracciato molto

tecnico, difficile da interpretare, con curve e staccate piuttosto complesse, percorribile ad un ritmo elevato che richiede un elevato profilo di professionista. La lunghezza di un giro per le moto è di 4936 metri, il senso di marcia è antiorario, 9 curve a dx e 13 a sx e ha delle pendenze, in discesa e in salita di più del 9% (discesa tratto curve Piratella – Acque Minerali – salita tratto curve Acque Minerali – Variante Alta).

Il Bike Service – WTR Ten 10 è “in campo” in questa occasione con il portacolori del team **Massimo Roccoli**, motivato più che mai; intenzionato a rifarsi della gara australiana, dove purtroppo percorse solo pochi km dopo lo start e dove si procurò delle brutte escoriazioni dopo una caduta ad alta velocità. Massimo attualmente non è al 10% della sua forma fisica, la guarigione di una delle due ferite non è ancora del tutto avvenuta poiché sono state necessarie delle cure per ustione. (A seguire in fondo a questo testo una intervista rilasciata da Massimo Roccoli).

Scenderà in pista nella 2° tappa del mondiale Supersport, la gara di apertura agli appuntamenti europei, a titolo di wild card il pilota ventiquattrenne di Porto Recanati, **Cristiano Erbacci**. Vincitore nel 2008 del monomarca Yamaha R6 Cup, tre anni di esperienza nella Supersport italiana, Cristiano ha l'obiettivo di crescere progressivamente in questa gara. Ecco di seguito il suo pensiero: “sono sicuro che l'esperienza di questi tre giorni di mondiale mi daranno molto. Il mio obiettivo è finire a punti. Devo dire che sono un po' emozionato, è la prima volta che corro in un Campionato del modo e tante cose sono nuove per me, però di una cosa ne sono certo: sono felice!” Cristiano da sempre corre con una Yamaha e pochi giorni fa ha avuto modo di provare la moto di Bike Service – WTR Ten 10: “la moto non mi è nuova, la conosco molto bene, certo, le moto di Stefano Morri e del WTR hanno un'elettronica più evoluta, dovrò capirla in breve tempo, però sono fiducioso”. Cristiano Erbacci parteciperà anche alle altre due tappe italiane del mondiale SuperSport.

Il pilota della squadra impegnato nelle R6 Cup, **Emanuele Viglieno**, garaggerà come wild card nella prima prova del Campionato Europeo Superstock 600.

Stefano Morri team manager e il Bike Service – WTR Ten 10 danno appuntamento a tutti gli appassionati, amici e conoscenti a partire da domani ai seguenti orari:

venerdì: libere h 10 – qualifiche h 13.45 (live timing SBK website)

sabato: libere h 10.45 – qualifiche 16.05 (live timing SBK website)

domenica: warm up 9.45 – gara 13.30 (diretta TV Eurosport –Sky; diretta streaming web www.superbike.la7.it)

INTERVISTA A MASSIMO ROCCOLI:

E' passato un mese esatto dalla prima tappa della stagione 2012 a Phillip Island. Appuntamento sfortunato per Massimo Roccoli già a partire dai test svolti il lunedì prima della gara dove, a seguito di una caduta a grande velocità, Massimo ha riportato delle importanti bruciature su un braccio e una gamba.

Come hai vissuto il weekend di gara dovendo convivere con queste brutte ferite?

Purtroppo la scivolata ha rovinato tutto il programma di lavoro e tornare in sella con tutte queste escoriazioni è stato difficile ma il team mi ha aiutato nello sviluppo della moto e siamo riusciti a rimanere sulla tabella di marcia! Il braccio e gamba dx bruciavano ma con l'aiuto della clinica mobile sono riuscito a risalire in moto senza problemi!

Quali sono le tue condizioni di salute attuali?

Le ferite non sono del tutto guarite, una in particolare, quella del braccio. Purtroppo è ancora molto evidente perché la scivolata sull'asfalto mi ha procurato una ustione. Per il resto mi sento molto bene, spero solo di non avere molto fastidio al braccio quando sarò in pista.

Come è stato tornare in sella alla Yamaha dopo gli ultimi anni con Honda e Kawasaki?

La R6 l'ho utilizzata per tre anni, la moto va bene e la ciclistica è spettacolare la migliore, ora abbiamo vari step di preparazione sull'elettronica in modo di far aumentare il feeling tra me e lei!

Il Team Bike Service (ora unitosi al WTR Ten10) non è nuovo per te. Com'è lavorare con persone che conosci da tanto e con i quali hai iniziato dieci anni fa'?

È bello posso dire di essere strafelice come un sogno che si realizza!

E' iniziato il weekend della gara di Imola. Ci saranno tanti tifosi italiani, cosa si prova a correre davanti al pubblico di casa?

Imola e Misano sono due eventi importanti per me e la squadra forse anche quelli più stressanti, però è emozionante correre in questi circuiti perché hai veramente un grande supporto di amici e fans!

La pista di Imola ti piace? Quali sono le tue sensazioni in vista della gara di domenica?

Insieme al Mugello è la mia pista preferita, un autodromo pieno di storia.. Non vedo l'ora di essere in circuito domani mattina per chiudere la visiera del casco! E poi.. C'è la voglia di rifarsi dopo il difficile week australiano!

Dal comunicato stampa Bike Service – WTR Ten10

Cliccare sulla foto per il timig in diretta.

[Imola – Enzo e Dino Ferrari: 1° europea per Superbike e Supersport, esordio per Stock 600 e 1000.](#)

28 mar 2012 [Campionati Europei Velocita'](#), [Campionati Mondiali MotoGP - Moto2 - Moto3](#), [Trofei extranazionali](#) [Leave a comment](#)



Occhi puntati sull'Autodromo **Enzo e Dino Ferrari di Imola**, dove durante il prossimo fine settimana si terrà il secondo round dei mondiali Superbike e Supersport 2012, con annessi trofei e coppe, su un tracciato dalla storia incredibile.

La pista si è consolidata realizzata con un tracciato disegnato sui contrafforti delle colline imolesi.

Delimitata anche dal fiume Santerno, è stato teatro di imprese sportive leggendarie, realizzate da campioni del motociclismo e dell'automobilismo. Molte imprese si sono concluse in modo tragico, perché il tempio della velocità imolese è molto impegnativo e non basta essere grandi campioni per sfidare le sue insidie, sia pure mitigate negli anni.

Negli ultimi anni l'impianto è stato a rischio di chiusura, ma il ritorno del mondiale Superbike, con tutti gli annessi ne ha segnato la rinascita.



Dopo l'esotico esordio sulla pista australiana Phillip Island il circus della Infront Sports si presenta sul primo dei molti circuiti europei. Sono molteplici le situazioni sportive e tecniche che destano attenzione fra addetti ai lavori e sportivi che seguono questi campionati, a torto considerati meno delle tre classi della MotoGP.

Max Biaggi, leader con 45 punti, precede Marco Melandri con 30 e l'inglese Tom Sykes a quota 29. L'accoppiata italiana fa sognare i tifosi italiani, il campione del mondo 2010 ha dimostrato in Australia di voler riconquistare il titolo in sella all'Aprilia RSV4 apparsa, indiscutibilmente come la più competitiva in un lotto di mezzi tutti altamente qualificati. Il suo compagno di squadra Eugene Laverty potrebbe insidiarlo fino a gustarne la festa. Al MotorLand Aragón, durante i test effettuati nei giorni 18 al 19 scorsi, i piloti della Casa di Noale hanno testato un motore evoluzione che verrà utilizzato da Monza, un elemento che potrebbe rafforzare una supremazia tecnica già evidente. E' il favorito per la vittoria nelle due gare imolesi. Marco Meandri, insieme a Leon Haslam, si sta impegnando al limite delle possibilità per portare la BMW del Motorrad Motorsport, ai livelli tali da poter contrapporsi alla moto italiana. Se avranno risolto i problemi lamentati in Australia ci faranno divertire a Imola. L'italiano, anche se meno efficace in prova, si fa preferire all'inglese.

Molto atteso anche il Campione del Mondo in carica, Carlos Checa che in sella alla Ducati (ufficiale anche la qualifica è rinnegata) non è partito benissimo in Australia, ma la messa a punto della moto potrebbe avergli dato la possibilità di superare l'handicap del peso imposto di + 6kg imposto alla sua inedita 1198. Imola gli è già stata propizia e, come dice spesso Gladio Costa, gli dei delle piste potrebbero essergli propizi, magari stimolati dalla tifoseria più calda fra quelle che si daranno appuntamento lungo i poco più di 5 km del tracciato.

Nei test di Alcañiz è stato Tom Sykes a recitare il ruolo del protagonista, se saranno confermate le prestazioni ufficiose dichiarate in Spagna sarà un brutto cliente per i nostri. Già nel 2001 era stato un grande interprete del GP imolese del 2011.; potrebbe sorprendere.

Per piloti e team italiani Imola è un appuntamento importantissimo e lo hanno preparato al meglio.

La coppia Italia bella BMW Italia, Michel Fabrizio e Ayrton Badovini, deve, necessariamente trovare posizioni più consone alle attese, solo un piazzamento di Fabrizio ha portato 10 punti alla squadra, poco!

Altri ragazzi italiani attesi sono Davide Giugliano, nella squadra con Checa, che sulla pista di casa dovrà confermare alcuni "lampi" fatti balenare a Phillip Island; stesso discorso si può fare per Nicolò Canepa, molto bravo in prova, ma meno efficace in gara. Deluso Raffaele De rosa, rimpiazzato da Lorenzo Alfonsi, francamente difficile credere che per la squadra saranno contrassegnati da un sostanziale cambiamento. Attesa un'onesta difesa, alla caccia dell'area punti, da parte di Lorenzo Zanetti. In questa classe i piloti italiani sono presenti con i 3/4 dei partenti (8 su 25), non male!

Il team Pedercini, tutto impostato su piloti extra nazionali che affida le sue Kawasaki agli spagnoli David Salom e Leandro Mercado (assente nel 1° round per infortunio) punteranno alla zona punti, forse alla portata

del primo.

Il team ParkinGo sarà in gara con Chaz Davies, che ha recuperato dopo la frattura al polso sinistro rimediata in Australia nel secondo turno di qualifiche ufficiali.

Attese anche le prestazioni dell'americano John Hopkins con la Suzuki reduce dall'infortunio del 13 febbraio scorso alla mano destra, ed i sempre efficaci Jakub Smrz, Sylvain Guintoli.



La prima gara del Mondiale Supersport in Australia ha visto trionfare il figlio prodigo Kenan Sofuoglu, in sella alla Kawasaki del Deltafin Lorenzini, sarà in gara a dispetto della frattura ad un ginocchio rimediata nei test CIV di poco più una settimana fa. Se sarà in piena efficienza sarà un brutto cliente per tutti. In un campionato con molti partenti, senza piloti che possono proporsi da favoriti indiscussi, anzi per la gran parte con valori medio alti, lecito ipotizzare possibili sorprese. In primis del francese Fabian Foret con la Kawasaki Intermoto e l'australiano Broc Parkes, terzo a Phillip Island con la Honda del Ten Kate. Nella terra dei canguri un gran balzo nelle considerazioni generali lo ha fatto il francese Jules Cluzel (Honda) quarto in gara davanti all'atteso inglese Sam Lowes (Honda). Le speranze italiane, stando ai risultati di Phillip Island, dovrebbero essere affidate alla coppia Alex Baldolini e Vittorio Iannuzzo, con le Triumph, ma Imola potrebbe segnare il momento della riscossa, magari della svolta, per due ragazzi molto sfortunati sull'isola australiana: per Massimo Roccoli (Yamaha Bike Service WTR Ten 10), affiancato nella squadra riminese dalla Wild Card Cristiano Erbacci e Roberto Tamburini (Honda) che però domenica scorsa al Mugello non è parso essere molto brillante. In gara anche Fabio Manghi e Luca Marconi che a Imola incominceranno a decidere le gerarchie nella squadra o Dino Lombardi che non ha messo in mostra una potenzialità da top ten mondiale.



Coppa FIM Superstock 1000, riservata ai piloti under 26 anni in gara con moto strettamente derivate dalla serie, al contrario di precedenti stagioni la rappresentanza italiana sarà di molto ridotta, saranno soli 6 i nostri ragazzi nella entry list di 24, fatte salve eventuali wild card. A succedere al Davide Giugliano, vincitore con la Ducati del team Altea ci proverà Federico Santi con un messo della stessa squadra. La gara imolese sarà la prima della stagione e servirà per individuare subito quali potrebbero essere i più pericolosi avversari dei piloti italiani, che sono oltre a Sandi: Marco Bussolotti atteso per una stagione di deciso rilancio; Lorenzo Baroni (BMW Italia) che, se avesse imparato a partire, potrebbe candidarsi alla vittoria; Fabio Masse in sella alla Honda Ten Kate, una buona opportunità; Lorenzo Savadori e Edy La Marra con le Ducati per il Team Italia FMI; infine Massimo Parziani con l'unica Aprilia in gara, fatte salve presenze di wild card.. Allo stato difficile indicare potenziali candidati per il titolo, ma attenzione la merita il francese Loris Baz di ritorno dal Superbike inglese; la coppia con le Kawasaki del Team Pedercini Bryan Staring e Jeremy Guardoni,



Unico titolo continentale della velocità che sfugge all'assegnazione in prova unica, campionato riservato a piloti under 22. In gara moto di serie media cilindrata (600 quattro cilindri, 750 tre cilindri), obbligo di utilizzo della monogomma. Lo scorsa edizione si è laureato campione europeo l'australiano andata Jed Metcher, davanti allo statunitense Day, entrambi passati a categorie superiori. Imola è la gara d'apertura ed al via saranno più di 40 i piloti in gara, meno di una decina saranno italiani, wild card comprese. Molto attesi i nostri Riccardo Russo e Luca Vitali (Team Italia FMI) già protagonisti che domenica scorsa nella prima gara del CIV a al Mugello. Del gruppo faranno parte anche Cristian Gamarino, Francesco Cocco e la wild card Emanuele Viglieno (tutti in sella alle Yamaha R6) poi di ritorno dopo una stagione di pausa Christian Cecchini con la Triumph, moto che ha sempre destato molte perplessità tecniche nelle stagioni scorse. Esclusi i primi due che possono puntare al titolo, tutti gl'altri ragazzi

possono inseguire un potenziale inserimento nella top ten di qualche gara, se non finale.

Questa gara, nel programma della manifestazione è collocata nella giornata del sabato, alle ore 18.00 in chiusura di giornata.

[CEV: 1° gara domenica 01 aprile sulla pista di Jerez.](#)

27 mar 2012 [Campionati Nazionali Esteri](#) [Leave a comment](#)



Per il prossimo week-end (30 marzo – 01 aprile) prenderà avvio una fra le manifestazioni più interessanti nel contesto europeo della velocità.

Sul tracciato di Jerez de la Frontera prenderà avvio il CEV (Campionato spagnolo della velocità) con le classi: coMoto3, Moto2 e Stock Extreme.

Il campionato spagnolo è, per ragioni consolidate nel tempo, il campionato di riferimento per quanto concerne le cilindrata minima del motomondiale. Lo era con la 125 GP 2t e si possa esserlo anche con la Moto3:

E' un campionato che in qualche moto è stato spesso invidiato nelle alte sfere FMI perché frequentato da molti piloti italiani che, in molti casi disertavano il campionato nazionale.

Non si può certo dire che sia migliore di quello italiano dal punto di vista organizzativo, anzi, eppure (come scrive Alessio Piana su Bikeracing.it) dalla manifestazione promossa ed organizzata da ...” Dorna Sports e la Real Federación Motociclista Española sono passati il 73 % dei piloti attualmente iscritti alle tre classi del Motomondiale, a cominciare da 11 Campioni del Mondo (Casey Stoner a Jorge Lorenzo passando per Dani Pedrosa, Alvaro Bautista, Stefan Bradl, Andrea Dovizioso, Toni Elias, Julian Simon, Nico Terol, Mike di Meglio e Marc Marquez)” ... E' un dato di fatto!

Il CEV assegna tre titoli (in Italia sono sette) al termine di sette gare: 01/04: Jerez; 22/04: Navarra; 27/05: Motorland Argon; 24/06: Barcellona; 22/07: Albacete; 09/09: Albacete; 18/11: Valencia

MOTO3 – Il CEV volta pagina, a differenza di quanto è accaduto in Italia, cancella la 125GP ed opta per la sola Moto3 e Jerez sarà questa la classe minima di riferimento. Senza tante alchimie è stato adottato il regolamento del mondiale di categoria anche per l'inedita classe Moto3. Contenimento dei costi, per materiali ed iscrizioni, limitate ai **1.489 euro** per il pacchetto “tutto compreso” con spazio paddock per bilico del team e hospitality più pass per personale e ospiti. Monte premi di **500.000 euro**! Cinque volte più alto di quello che eroga il CIV. Nel campionato italiano l'abbinata fra 1215 2T e 250 4T ha raccolto una ventina di iscritti, il CEV, che ha optato per la sola Moto 3, gli iscritti sono 35; rappresentano 10 nazioni. Per quanto riguarda le moto sono praticamente tutte motorizzate Honda, fa eccezione Kalex-Ktm di Ottl; moto realizzate da: FTR Moto, M312, Moriwaki MD250 GP3, Ariane3, Bianchi Motorsport, BMS Moto3 GP e IKRP M3-01 .

Fra i 35 iscritti figurano i piloti italiani **Francesco Bagnaia**, **Lorenzo Baldassarri** (disputerà anche la Red

Bull Cup con le 125 2T KTM) e **Andrea Migno**. Francesco e Lorenzo possono essere inseriti fra i piloti favoriti per la conquista del titolo, ma la concorrenza sarà notevole, in ogni caso non sarà facile fronteggiare il gruppo di piloti spagnoli, alcuni dei quali con esperienze nei mondiale 125T, meritano attenzione Alex Marquez (fratello dell'ex campione del mondo 125gp), Josep Rodriguez, Jorge Navarro, Juanfran Guevara e Albert Arenas. Fra i piloti esteri l'ex campione IDM 125 Luca Amato, Remy Gardner e Philipp Ottl figlio d'arte. In gara anche due ragazze, le 15cenni Maria Herrera che fa parte del team dove militano Bagnaia e Balsassarri, poi Ana Carrasco alla seconda partecipazione; ragazze che possono vantare un palmares di tutto rispetto e non paiono destinate a fare le comparse.

MOTO2 – Nel CEV, dalla scorsa stagione, non figura più fra i titoli assegnati quello della Supersport, la Spagna ha puntato tutto sulla Moto2, decisione che è sinergica agli interessi della Dorna, cui non interessa promuovere classe che possono fungere da volano per il mondiale gestito dalla Infront. Regolamento in linea con quello adottato da mondiale, con l'eccezione delle gomme, è stata adottata la monogomma Michelin. La partecipazione alla classe media che figura da due anni nel motomondiale, registra 30 iscritti, provenienti da 16 nazioni; l'Italia è presente con il solo Federico d'annunzio che la scorsa stagione aveva gareggiato nella Moto2 del CIV, disporrà Harris. I piloti che possono essere considerati favoriti gli spagnoli Jordi Torres Noyes, Rivas, Ramos, il giapponese Koyama, piloti esperti che si dovranno confrontare alcuni outsiders con talento come Lucas Mahias e Tommy Equino, proveniente dall'AMA Supersport, poi il giovane spagnolo Alejandro Marinelarena con esperienze nella Stock Extreme 2011, il sudafricano Steven Odendaal. Nutrita la schiera dei latino americani.

STOK EXTREME – Classe proposta utilizzando il regolamento FIM Superstock 1000, regista 37 piloti iscritti provenienti da 5 diverse nazioni, ma con fortissima prevalenza spagnola. Attraverso le filiali nazionali correranno in forma semi-ufficiali BMW, Kawasaki e Suzuki, e sarà presente anche una Ducati 1199 Panigale. Per questa classe non è stata adottata la monogomma (saranno disponibili coperture di Michelin, Dunlop e Pirelli). Nel regolamento 2012 sono state introdotte novità in materia di peso minimo, si è cercato di trovare un modo per equilibrare le prestazioni fra i vari modelli di moto. La definizione ha comportato difficoltà e, parrebbe, ad essere avvantaggiata sarebbe la Ducati 1199 Panigale che può essere alleggerita fino a 165kg. Tre i potenziali candidati per la conquista del titolo, tutti piloti spagnoli, molto esperti, sono candidati a succedere a Ivan Silva passato alla CRT mondiale, sono: Santiago Barragan (Kawasaki) e Carmelo Morales (Kawasaki) già titolati CEV, poi Javier Fores (BMW) molto noto anche in Italia. Possibili protagonisti anche Cueto Del Amor e Adrian Bonastre con le Suzuki e il britannico Kyle Smith (Kawasaki), da non trascurare Enrique "Kike" Ferrer pilota in sella alla Ducati.

[Mugello – CIV & R6 CUP: Bike Service – WTR Ten 10 a punti con Emanuele Viglieno 2° ed Enrico Pasini 8°](#)

26 mar 2012 [Campionati Italiani Velocità](#), [Team & Piloti: News](#), [Trofei nazionali](#) [Leave a comment](#)



Sulla pista del Mugello si è concluso bene il primo weekend del CIV per il Team Bike Service – WTR Ten 10.

Arrivano infatti i primi importanti punti in entrambe le categorie d'interesse per il team romagnolo.

Emanuele Viglieno, impegnato nella R6 CUP, partiva dalla prima fila con il secondo tempo di qualifica, ma la sua partenza non è stata bruciante, ha dovuto farsi strada nella bagarre delle posizioni di testa alle spalle del leader Biliotti che si era subito involato per conquistare il primo gradino sul podio. Conquistata, dopo pochi giri, la seconda Emanuele ha rafforzato la posizione rallentando solo nella parte finale quando nessuno poteva minacciare la sua seconda posizione sul primo podio stagionale dell'importante campionato monomarca promossi da Yamaha. Un piazzamento che consente al pilota del Bike Service – WTR Ten 10 di issarsi anche in seconda posizione in classifica. Il ragazzo laziale ha manifestato viva soddisfazione per il risultato e la prestazione complessiva comparabile con le migliori della classe 600 del CIV.

Enrico Pasini, impegnato nella classe Superbike del CIV, è stato autore di una buona gara, unico portacolori in pista con la Yamaha R1 nella classe Regina, partiva lontano dalla prima fila (11°) a causa di qualche difficoltà incontrata in qualifica. Disputando una gara molto regolare ha conquistato un buon ottavo posto finale. Preceduto, in particolare, da un nugolo di Ducati.

A commentato a fine gara: *“purtroppo ieri nelle qualifiche quando abbiamo messo su la gomma da tempo hanno esposto bandiera rossa quindi non abbiamo potuto migliorare il posto in griglia. Oggi in gara sono partito bene ma alla prima curva ho perso qualche posizione. Poi mi sono messo giù di buon passo e nei tratti guidati ho fatto parecchi sorpassi..... nel rettilineo paghiamo 25km/h dalle Ducati....quindi era impossibile stargli dietro. Sono contento della gara e degli 8 punti conquistati, più di così non potevo fare. Con le gomme nuove mi sto trovando già molto bene anche se non siamo ancora riusciti a trovare un set-up ottimale con il posteriore....ci manca grip. Ora il CIV va a Imola dove dovremmo essere un po' meno svantaggiati per quanto riguarda le prestazioni della nostra r1 in confronto alle Ducati.*

Considerazione conclusiva di Stefano Morri, team manager del Bike Service – WTR Ten 10: *“sono soddisfatti delle prestazioni di oggi in vista del prossimo appuntamento del CIV previsto per l'8 aprile a Imola”.*

[CIV: I protagonisti della 1° gara. Risultati, classifiche e commenti.](#)

26 mar 2012 [Campionati Italiani Velocità](#) [Leave a comment](#)



La prima gara del CIV 2012 ha regalato le prime soddisfazioni a giovani e vecchi candidati per la conquista del titolo di Campione d'Italia.

A dispetto di una partecipazione inferiore ad ogni precedente edizione, le gare hanno offerto diversi spunti interessanti, viste in TV, molto scarsa la partecipazione del pubblico.

Cliccando sul logo si possono vedere tutti i risultati e le classifiche.



MOTO3 & 125 GRAN PRIX: gara a gruppo unico con classifiche separate; in totale 26 piloti in gara.

Matteo Ferrari “mattatore” della Moto3.

125 Gran Prix – Classe alla stagione del canto del cigno anche a livello nazionale, che vede in gara 11 piloti, comprese 3 wild card estere. Corsa dominata, in scioltezza, dal già campione del 2009 **Riccardo Moretti**, in sella ad una moto costruita a Bologna ma che porta il marchio dell’azienda indiana Maindra. Grande soddisfazione della rappresentanza aziendale, per un successo pressoché inutile stante la mancanza di sbocchi sportivi per la loro 2 tempi. Il 26enne pilota romagnolo ha inflitto oltre 16 secondi al posto d’onore, alle sue spalle, due giovanissimi si sono disputati, sul filo dei centesimi di secondo, gli altri due posti a spuntarla è stato il toscano Lorenzo Dalla Porta sul romagnolo Andrea Mantovani, entrambi in sella alle Aprilia. Ad oltre mezzo minuto due ragazzi dell’IDM in sella alle KTM. Inferiore alle attese la prestazione di Simone Mazzola.

Moto3 – La prima sfida per l’assegnazione del primo titolo della nuova classe 4T 250cc, che esordirà anche nel motomondiale il prossimo 8 aprile in Qatar, ha evidenziato un forte gap nei confronti della “cancellata” 125 2T. Il vincitore dei classe, che vedeva in gara 16 piloti, ha tagliato in traguardo in 6° posizione, ad oltre 40 secondi da Moretti. Il gap sul giro è superiore a 2,50s. In ogni caso la 1° è stata appannaggio del giovanissimo pilota riminese **Matteo Ferrari** in sella ad Honda della squadra del San Carlo Junior prevalendo nella fase finale della gara sul “pronosticato” corregionale Kevin Calia e su Andrea Locatelli anche loro in sella a delle Honda, come la gran parte dei piloti. Fuori gara le Oral di Ruben Rinaldi e Manuel Pogliani.

STOCK 600: La classe che presenta lo schieramento più folto fra quelle previste dal CIV (40) presenta la griglia piena. Sono stati i piloti del Team Italia FMI, affidati al Team Trasimeno, a recitare la parte del leone, i giovani ma esperti **Riccardo Russo** e Luca Vitali. Il primo è partito a razzo il secondo ha dovuto porre rimedio ad una partenza poco felice, è arrivato a ridosso del compagno di team, ma nella parte finale ha pagato lo sforzo, gomme comprese, e si è dovuto accontentare del secondo posto sul podio. Alle loro spalle si sono accesi dei bei duelli fino a che non sono transitati davanti alla bandiera a scacchi con la rivelazione della prima gara, Yuri Menichetti, che è andato a completare un podio tutto Yamaha. Bella la prestazione di Luca Oppedisano (Kawasaki), Dakota Mamola e Franco Morbidelli. Per ragioni diverse sono risultati inferiori alle attese i piazzamenti di Sabatino, Morentino, Casalotti e Cocco. Ritirato Monti ed un quasi inesistente Beretta.

STOCK 1000: Esperienza al comando nella classe che, liberata dai limiti d’età, ha riportato in auge piloti esperti, alcuni provenienti. A vincere è stato il 35enne **Alessio Corradi** con una prestazione autorevole ha portato al successo l’Aprilia, ha preceduto Alessio Velini con la migliore delle BMW e Ivan Goi in sella all’ultima nata di Casa Ducati. Buoni piazzamenti anche per Simone Saltarelli (Ducati) e Fabrizio Perotti (wild card con la Ducati). I nostri migliori giovani impegnati in questa classe sono iscritti alla FIM Cup e disertano il CIV, fra i 23 piloti visti al Mugello difficile individuare il ricambio per futuri protagonisti del trofeo internazionale.

SUPERSPORT & MOTO2: Altra classe mista dove la presenza della Moto2 è limitata a tre piloti sui 23 piloti in griglia.

Supersport - il campione in carica **Ilario Dionisi** (Honda) si è aggiudicato la d'apertura sulla pista dove aveva rischiato, nella gara conclusiva della scorsa stagione, di vedersi strappare il titolo da Roberto Tamburini, presente in questa gara come wild card e passato dalla Yamaha alla Honda. Le gare del 2011 erano state caratterizzate da confronti risolti sempre nei metri finali, stavolta Ilario ha preso subito il largo e, decimo dopo decimo, è andato a vincere in tranquillità precedendo Stefano Cruciali (Kawasaki) che ha regalato Tamburini (3°) per pochi millesimi. La corsa è stata ravvivata dalla veemente rincorsa del pilota Russo Vladimir Leonov (Yamaha) partito dalle retrovie a causa di prove tormentate. Con un rabbioso finale Mirko Giansanti (Kawasaki) ha superato l'ormai 40enne Alessandro Gramigni, cui non è mancata la soddisfazione di essere il migliore in sella alle Yamaha. Ritiro per il campione uscente della Stock 600 Dino Lombardi e per Danilo Dell'Omo in sella alla tre cilindri MV Agusta, ma il nome della moto non compare, una omissione che vecchie regole escludevano.

Moto2 – Nella scorsa stagione questa classe faceva registrare uno schieramento ridotto a pochi piloti, ma le presenza di tre soli piloti in qualche modo sorprende. Nel corso della stagione è probabile che qualche altro partente si possa aggiungere, magari come wild card ... diversamente sarebbe problematico assegnare il titolo. Tre piloti al via, da decidere solo l'ordine con il quale sarebbero saliti sul podio, su secondo gradino del podio è salito **Alessandro Andreozzi**, campione in carica, sul secondo Ferruccio Lamborghini, un ragazzo che ha qualità, ma che pare fare sempre scelte tecniche che non gli consentono di raggiungere i traguardi cui potrebbe mirare. Terzo per il danese Robbin Harms con la Bimota.

SUPERBIKE: - **Matteo Baiocco**, campione d'Italia in carica, aveva dominato le qualifiche ha preso il largo dopo il via dei 14 piloti in gara e pareva avviato ad aggiudicarsi una tranquilla vittoria. Invece Gianluca Nannelli ha "incendiato la parte finale della gara con una spettacolare rimonta, è parso all'insaputa di Matteo, che si è fatto agganciare nel giro finale. Nella volata finale hanno tagliato il traguardo divisi da 33 millesimi. Ha spuntarla è stato Baiocco, ma Gianluca è stato straordinario. In terza posizione ha concluso una gara in calo Fabrizio Lai, al quarto osto Luca Conforti. Da segnalare che i primi sei piloti sono tutti in sella a Ducati davanti all'Aprilia di Baggi ed alla Yamaha R1 di Enrico Pasini.

Prossima gara sulla pista di Imola nel week-end successivo a quello iridato: 06-08 Aprile p.v.

[CIV 2012: dal Mugello i primi riscontri cronometrici](#)

24 mar 2012 [Campionati Italiani Velocità](#), [Trofei nazionali](#) [Leave a comment](#)



CIV Mugello: prime prove tra conferme e sorprese; cliccare sulla foto per vedere tutti i tempi.

Sulla pista del Mugello ha preso avvio il CIV 2012 con un turno di prove libere ed un primo turno di prove ufficiali.

Oltre 130 i piloti al via nelle sette le classi, con presenza di una decina di wild card, confermando un evidente calo di iscritti per la corsa tricolore come per R6 Cup "limitata" ad un solo gruppo di una quarantina di piloti..

Ottime le condizioni ambientali ed i piloti hanno utilizzato il tempo a loro disposizione per cercare fin dalla Q1 buoni tempi di qualifica, rimandando le limature alla sessione conclusiva del sabato pomeriggio.

Nelle prime posizioni sono comparsi alcuni nomi nuovi accanto a prestazioni piuttosto scontate, ma con gap rimarchevoli, sui quali hanno certamente influito i materiali.

125Gp – L'ex campione italiano Riccardo Moretti ha fatto segnare il miglior tempo in sella all'indo-italiana Mahindra fermando il cronometro a 2'01"413; secondo tempo il 14enne toscano Lorenzo Dalla Porta (Aprilia) che concede all'esperto pilota romagnolo un vantaggio di 0,494s. Terzo tempo per la wild card tedesca che lamenta un ritardo di 2"113 Max Enderlein (KTM) che per pochi centesimi ha preceduto Andrea Mantovani (Aprilia) dal quale ci si attende miglioramento del crono.

MOTO3 - Classe che entra in corsa per il titolo, superando il declassamento della scorsa stagione che vide in gara solo tre piloti, Non sono particolarmente numerosi neppure questa stagione e, aspetto importante, non sono emerse indicazioni molto significative dal punto di vista qualitativo. Miglior crono stabilito da Kevin Calia (Honda) protagonista dello scorso campionato con la 2T, il tempo 2'04"529, quinto assoluto, è di gran lunga superiore a quello delle due migliori 2T. Seconda prestazione per Luca Grunwald (Honda), seguito da Matteo Ferrari (Honda) e Manuel Pagliani (Oral)

STOCK 600 – Facce nuove nelle prime posizione, con Gennaro Sabatino che si è aggiudicato la pole provvisoria con il tempo 1'56"272, incalzato dal pilota toscano Menchetti (Yamaha che gli ha concesso un vantaggio 0.207s, seguono Manuel Grandi e Luca Vitali tutti in sella a Yamaha R6. Attese le repliche dei piloti protagonisti della stagione scorsa. Molto lontano dai primi Daniele Beretta e non ha brillato iDakota Momala figlio dell'indimenticato Randy. Questa è la sola classe che presenta una bella griglia completa.

STOCK 1000 – Avendo cancellato il limite d'età la classe ha raccolto i favori di molti piloti esperti in fuga da classi che richiedono forti investimenti per la preparazione e gestione delle moto (Sbk e ss). Pole provvisoria per un veterano doc come il 35enne Alessio Corradi (Aprilia) con il tempo di 1'53"894 seguito da tre BMW, la wild card Fabrizio Perotti, Alessio Velini e Lorenzo Alfonsi.

SUPERSPORT – Il campione d'Italia Ilario Dionisi ricomincia dando un chiaro segnale per una possibile riconferma, sua la pole provvisoria con il tempo 1'54"980, in seconda posizione, con un ritardo di 0,272s la wild card Roberto Tamburini, entrambi in sella alle Honda. Stefano Cruciani (Kawasaki) e Alessandro Gramigni (Yamaha) altra wild card per il veterano toscano. Poco di nuovo in questa classe.

MOTO2 – Solo tre piloti in gara, con la "novità" che della mancata pubblicazione dei nomi di tutte le marche in gara. il miglior tempo di lo fatto registrare Erruccio Lamborghini con il tempo di 1'56"028 che gli consentirebbe di partire dalla prima fila dopo tre Supersport. Altri piloti in Alessandro Andreozzi ed danese Robbin Harms (Bimota). Assente Pigliaceli, quarto pilota iscritto, con una Bimota.

SUPERBIKE – Con 15 piloti in pista ad aggiudicarsi la pole provvisoria è stato il Campione d'Italia in carica, crono di 1'52"162, Matteo Baiocco (Ducati) davanti a tre "veterani" del CIV: Ivan Clementi (BMW), Fabrizio Lai (Ducati) e Luca Conforti (Ducati).

YAMAHA R6 CUP – Miglior tempo per il rientrante Biliotti, 1'57,663, ha lasciato Togni a +1"757 e più indietro Emili. Viglieno 15°.

LA DIRETTA DELLE GARE IN TV E SU INTERNET – Domenica la diretta tv inizierà alle 11:30 su Nuvolari (ch. 144 Sky e Digitale Terrestre) con le gare Stock 600 e Stock 1000 mentre su Sportitalia 2 (ch. 226 Sky e Digitale Terrestre) andranno in onda live la Superbike, la 125 Gp/Moto3 e la Supersport/Moto2 dalle 13:45. Il round del Mugello avrà grande visibilità all'estero grazie a Motors TV (copertura integrale

dell'evento in tutta Europa) e con TenSports, tv indiana che proporrà la classe 125/Moto3. Anche Moto Tv (ch. 237 Sky) manderà in onda le sfide tricolori, in differita, la settimana successiva. Le gare saranno trasmesse anche via internet, in live streaming, sul sito del CIV in collaborazione con Sportube.tv. I video saranno disponibili anche su Youtube all'indirizzo www.youtube.com/civmoto mentre sarà possibile poi seguire il CIV anche su FB (www.facebook.com/civ.tv) e su Twitter (@Civ.tv).

Il programma del sabato: le seconde libere scatteranno alle 9:55 e precederanno le ufficiali al via alle 14:30, al termine della quali saranno stabilite le griglie di partenza. Il semaforo rosso della prima gara si spegnerà domenica alle 11:45 con la Stock 600, seguita poi dalle altre sfide. Domani sarà possibile assistere alle prove (biglietto prato 10 euro compreso ingresso paddock, ridotto 5 euro per under 18, donne e tesserati FMI) mentre domenica l'ingresso prato più paddock costerà 20 euro (ridotto 15). Gli Under 14 e i residenti nel Comune di Scarperia entreranno gratis.

[Campionato Italiano Velocità: Bike Service – WTR Ten 10 anche al CIV](#)

24 mar 2012 [Campionati Italiani Velocità](#), [Team & Piloti: News](#), [Trofei nazionali](#) [Leave a comment](#)



Mugello Circuit : 23, 24 e 25 marzo 201

Il **Team Bike Service – WTR Ten 10** impegnato nel Campionato del Mondo Supersport con Massimo Roccoli, partecipa al CIV nella categoria Superbike e nel **Trofeo Yamaha R6 Cup** che per il tredicesimo anno consecutivo è ospite del Campionato Italiano. I due nuovi centauri “arruolati” in squadra sono Enrico Pasini #26 di Mantova e il romano Emanuele Viglieno #52, entrambe con un passato in Bike Service che da quest'anno è in partnership con WTR Ten 10. L'accordo con i piloti è stato raggiunto a ridosso dell'inizio del Campionato Italiano Velocità che si sta svolgendo in questo weekend sul tracciato del Mugello.

Stefano Morri Team Manager di Bike Service – WTR Ten 10 soddisfatto di essere presente di nuovo al CIV racconta che tutto è stato fatto in fretta, in questi ultimi giorni: *“l'accordo è arrivato pochissimo tempo fa, siamo molto contenti anche se il tempo sembra non bastare mai... anche in vista della gara di Imola della SSport della prossima settimana. Era importante però per tutti noi essere presenti anche al CIV ed esserci con due ragazzi che conosco e che sono sicuro ci faranno divertire.... Enrico corre nella Superbike e, come molti altri piloti è salito in moto dopo 5 mesi, vediamo se riuscirà a migliorare il 7° tempo fatto nel primo turno di qualifiche, come inizio mi sembra buono però.... Emanuele invece ha esordito nel primo turno di libere con il 1° tempo, non voglio dire nulla perché è presto, ma da come si legge dal comunicato della Yamaha Racing Italia Viglieno è dato come uno dei possibili contendenti ai due favoriti del Trofeo”*.

Enrico Pasini (nella foto): *“sono contento di far parte di Bike Service – WTR Ten 10, con Stefano Morri mi sono trovato molto bene in passato e sono sicuro che sarà un anno ricco di soddisfazioni, anche se per quanto mi riguarda il motociclismo per me è uno sport, un divertimento e in effetti sono qui per divertirmi. Le libere sono andate bene, abbiamo provato diverse regolazioni alla ricerca del miglior adattamento alle nuove gomme ora cercheremo di migliorare i tempi al secondo turno di qualifiche”*.

Emanuele Viglieno: *“voglio ringraziare Stefano per l’opportunità che mi ha dato, spero di ripagare lui e il Team con dei buoni risultati. Ieri nel primo turno di libere ho fatto il 1° tempo mentre il secondo turno l’ho utilizzato per fare un buon rodaggio a tutto l’impianto frenante, le qualifiche ci diranno qualcosa in più.....”*

L’appuntamento è per domenica 25 marzo alle ore 11 con la R6 Cup ed Emanuele Viglieno e alle ore 14 (diretta TV Sportitalia 2 (ch. 226 Sky e Digitale Terrestre) per seguire Enrico Pasini nella categoria Superbike

Ufficio stampa Bike Service – WTR Ten 10

[Older Entries](#)



 [Metti in Moto il Cuore >](#)

 [La Rumagna de Mùtor >](#)



-
- [Articoli recenti](#)
- [Categorie](#)
- [Archivio mensile](#)
- [Tag Cloud](#)

Articoli recenti

- [Imola: Superpole SBK x Sykes \(Kawasaki\), Supersport x Lowes \(Honda\), Stock 1000 x La Marra \(Ducati\).](#)
- [Imola: le prime pole nella Q1 a Van der Mark \(Stock 600\), Morais \(Supersport\), Reiterberger \(Stock 1000\) e Smrz \(SBK\).](#)
- [Imola: il Bike Service – WTR Ten 10 in gara nel mondiale Supersport e nell' europeo Stock 600.](#)
- [Imola – Enzo e Dino Ferrari: 1° europea per Superbike e Supersport, esordio per Stock 600 e 1000.](#)
- [CEV: 1° gara domenica 01 aprile sulla pista di Jerez.](#)
- [Mugello – CIV & R6 CUP: Bike Service – WTR Ten 10 a punti con Emanuele Viglieno 2° ed Enrico Pasini 8°](#)
- [CIV: I protagonisti della 1° gara. Risultati, classifiche e commenti.](#)
- [CIV 2012: dal Mugello i primi riscontri cronometrici](#)
- [Campionato Italiano Velocità: Bike Service – WTR Ten 10 anche al CIV](#)
- [Mike the Bike! Ricordando la scomparsa di un mito del motociclismo mondiale.](#)

Categorie

- [1-Press area](#)
 - [Enti & Aziende](#)
 - [Federazioni Sportive](#)
 - [I think, pole... pole ...](#)
 - [MotorMemory](#)
 - [Stampa: loghi & links](#)
- [2-Campionati & Trofei: Info](#)
 - [Campionati & Trofei: Links](#)
 - [Campionati Europei Velocita'](#)
 - [Campionati Italiani Velocità](#)
 - [Campionati Mondiali MotoGp – Moto2 – Moto3](#)
 - [Campionati Mondiali Sbk & Supersport](#)
 - [Campionati Nazionali Esteri](#)
 - [Campionato Mondiale Endurance](#)
 - [MotorCuriosity](#)
 - [Piloti italiani: Top 100](#)
 - [Team & Piloti: News](#)

- [Tourist Trophy](#)
- [Trofei extranazionali](#)
- [Trofei nazionali](#)

- [3-Karting](#)
 - [Kart Info Race](#)

- [4-Moto story](#)
 - [Musei Motori](#)
 - [Palmares: Campioni del Mondo](#)
 - [Palmares: Campioni Europei](#)
 - [Palmares: Campioni Italiani](#)
 - [Palmares: Trofei Nazionali FMI](#)

- [5-Bimota history](#)
 - [Bimota – Introduzione](#)
 - [Bimota – the books](#)
 - [Bimota – the palmares](#)
 - [Bimota – the people](#)
 - [Bimota – the riders](#)
 - [Bimota ... "Amarcord"](#)

- [6-Video Gallery](#)
- [Chi siamo](#)
- [Metti in Moto il Cuore – Faith Community Children'S Home](#)
- [Privacy](#)
- [TuttoPiste: links](#)

Archivio mensile

- [aprile 2012](#)
- [marzo 2012](#)
- [febbraio 2012](#)
- [gennaio 2012](#)
- [dicembre 2011](#)
- [novembre 2011](#)
- [ottobre 2011](#)
- [settembre 2011](#)
- [agosto 2011](#)
- [luglio 2011](#)
- [giugno 2011](#)
- [maggio 2011](#)
- [aprile 2011](#)
- [marzo 2011](#)
- [febbraio 2011](#)
- [gennaio 2011](#)
- [dicembre 2010](#)

- [novembre 2010](#)
- [ottobre 2010](#)
- [settembre 2010](#)
- [agosto 2010](#)
- [luglio 2010](#)
- [giugno 2010](#)
- [maggio 2010](#)
- [aprile 2010](#)
- [marzo 2010](#)
- [febbraio 2010](#)
- [gennaio 2010](#)
- [dicembre 2009](#)
- [novembre 2009](#)
- [ottobre 2009](#)
- [settembre 2009](#)
- [agosto 2009](#)
- [luglio 2009](#)
- [giugno 2009](#)
- [maggio 2009](#)
- [aprile 2009](#)
- [febbraio 2009](#)
- [gennaio 2009](#)
- [dicembre 2008](#)
- [ottobre 2008](#)
- [settembre 2008](#)
- [agosto 2008](#)
- [marzo 2008](#)
- [febbraio 2008](#)
- [gennaio 2008](#)

Tag Cloud

[Bike Service Racing Team Tamburini Scassa Suzuki Biaggi Sbk Superstock 600-1000 FIM Capirossi Corsi Bimota](#)
[Moto2 Iannone Vallenga Imola CIV 125gp Fabrizio Kawasaki Pirro motomondiale Rossi Valentino BMW Aprilia](#)
[Stoner 125gp Yamaha Salvadori Superbike Supersport Lorenzo Rossi Simoncelli Roccoli](#)
[Honda Ducati CIV Mugello Bike Service Monza MotoGP Badovini Melandri Campionato Europeo Superstock 600](#)
[FMI Misano World Circuit](#)

• Link

- [CIV](#)
- [CONI](#)
- [FIK](#)
- [FMI](#)
- [FIM](#)
- [FSM](#)
- [MotoGP](#)

- [UEM](#)
- [SBK](#)

• Time Living:

- [CIV](#)
- [MAGIONE](#)
- [MISANO](#)
- [VALLELUNGA](#)
- [WORLD SBK](#)

• Race: Dirette Web

- [CIV – Video FMI](#)
- [LA7.IT – Supersport](#)
- [SBK – Superbike](#)

• Meta

- [Collegati](#)

© 2009 [Motogames](#) di Morri Giuseppe c/o Studio Dell'Omo, Via Mangano n.13 47921 RIMINI

Powered by [Pensare Web SRL](#)